

Regione Veneto
Area Sanità e Sociale



REGIONE DEL VENETO

Piano Attuazione PNRR
Regione Veneto
Missione 6 - PARTE






REGIONE DEL VENETO

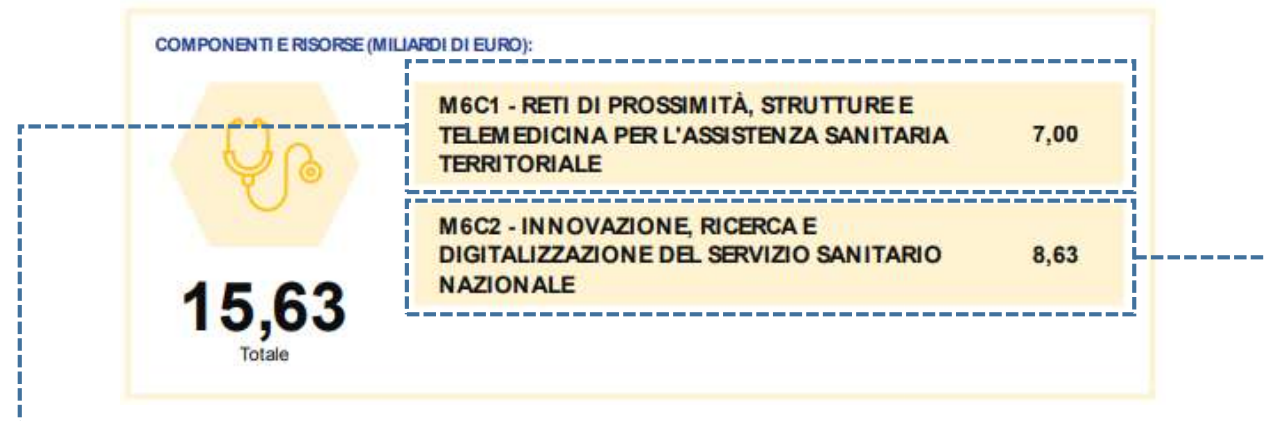
PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,32	0,80	8,74	49,86
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46

 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,81	7,25	2,77	29,83
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

PNRR – Missione 6 Salute



Componente 1

OBIETTIVI GENERALI:



M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE

- Potenziare il SSN, allineando i servizi ai bisogni delle comunità e dei pazienti, anche alla luce delle criticità emerse durante l'emergenza pandemica.
- Rafforzare le strutture e i servizi sanitari di prossimità e i servizi domiciliari
- Sviluppare la telemedicina e a superare la frammentazione e la mancanza di omogeneità dei servizi sanitari offerti sul territorio.
- Sviluppare soluzioni di telemedicina avanzate a sostegno dell'assistenza domiciliare

Componente 2

OBIETTIVI GENERALI:



M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

- Sviluppare una sanità pubblica che valorizzi gli investimenti nel sistema salute in termini di risorse umane, digitali, strutturali, strumentali e tecnologici
- Rafforzare la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario
- Potenziare e innovare la struttura tecnologica e digitale del SSN a livello Centrale e Regionale, al fine di garantire un'evoluzione significativa delle modalità di assistenza sanitaria, migliorando la qualità e la tempestività delle cure; valorizzando il ruolo del paziente come parte attiva del processo clinico-assistenziale; e garantendo una maggiore capacità di governance e programmazione sanitaria guidata dalla analisi dei dati, nel pieno rispetto della sicurezza e della tutela dei dati e delle informazioni

PNRR – Missione 6 Salute

Componente 1	1. Case della Comunità e presa in carico della persona	Attuazione regionale/locale
	2. Casa come primo luogo di cura, assistenza domiciliare e telemedicina	
	2.1. Casa come primo luogo di cura: Assistenza Domiciliare	
	2.2. Casa come primo luogo di cura: Telemedicina	
	3. Sviluppo delle cure intermedie	
Componente 2	1. Aggiornamento tecnologico e digitale	Attuazione regionale/locale
	Riforma 1.1: Riorganizzare la rete degli IRCCS	
	Investimento 1.1: Ammodernamento digitale delle attrezzature tecnologiche ospedaliere	
	Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile	
	Investimento 1.3: Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, elaborazione, analisi dati e simulazione	Attuazione nazionale/centrale
	2. Formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico	
	Investimento 2.1: Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	
	Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale SSN	

Missione 6 Salute – Componente 1

7,00
Mld

Totale

Ambiti di intervento/Misure

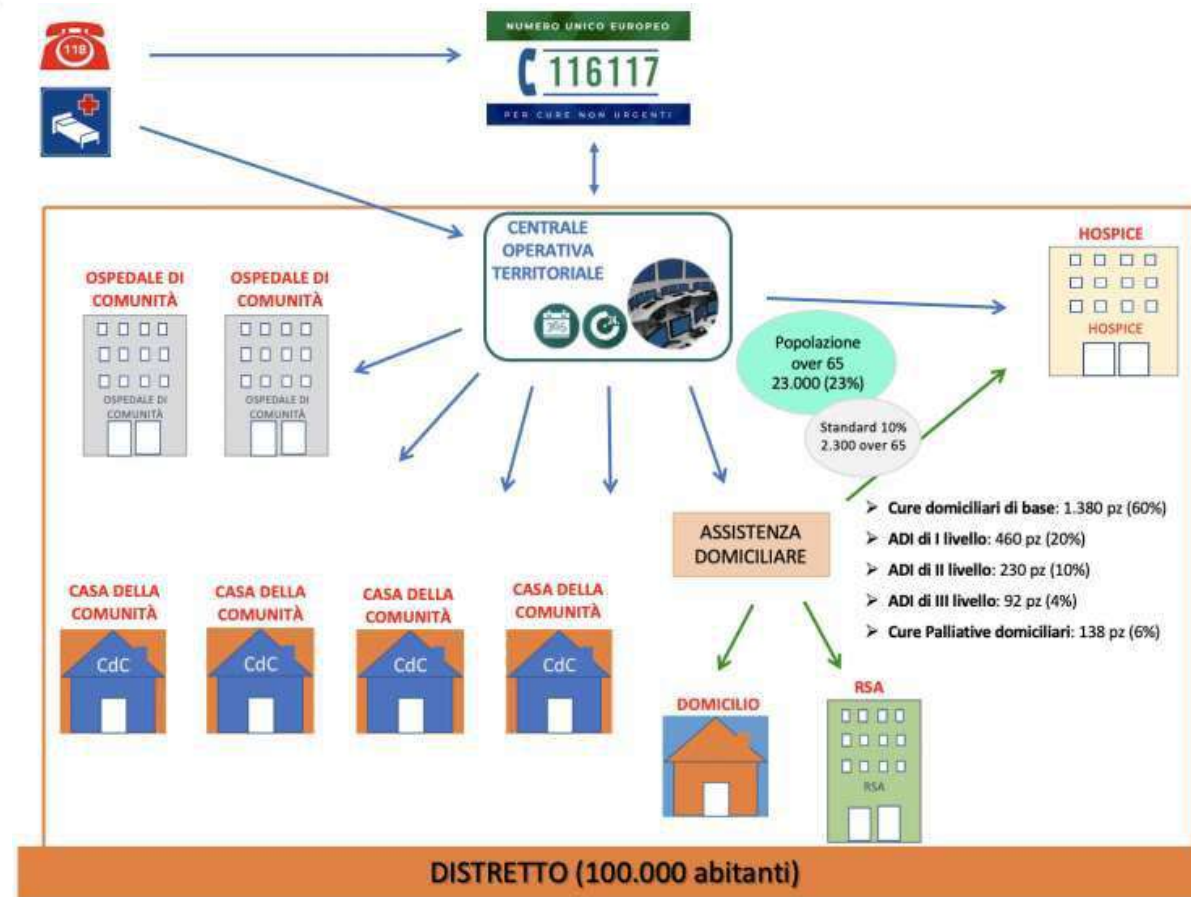
Riforma 1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale e rete nazionale della salute, ambiente e clima

Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona

Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina

Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

Totale



C1 Investimento 1.1 - Case della Comunità

Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona

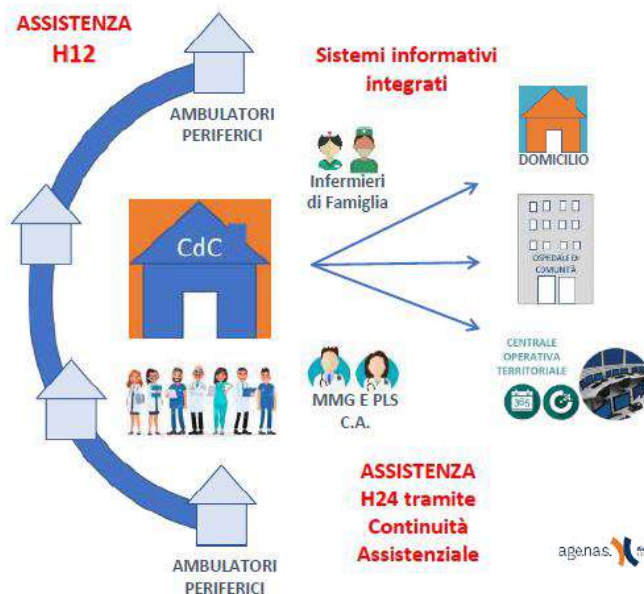
L'emergenza pandemica ha evidenziato con chiarezza la necessità di rafforzare la capacità del SSN di fornire servizi adeguati sul territorio. Non solo il processo di invecchiamento della popolazione italiana prosegue, ma una quota significativa e crescente della stessa, pari circa al 40%, è afflitta da malattie croniche.

Il progetto di realizzare la Casa della Comunità consente di potenziare e riorganizzare i servizi offerti sul territorio migliorandone la qualità. La Casa della Comunità diventerà lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici. Nella Casa della Comunità sarà presente il punto unico di accesso alle prestazioni sanitarie. La Casa della Comunità sarà una struttura fisica in cui opererà un team multidisciplinare di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici specialistici, infermieri di comunità, altri professionisti della salute e potrà ospitare anche assistenti sociali. La presenza degli assistenti sociali nelle Case della Comunità rafforzerà il ruolo dei servizi sociali territoriali nonché una loro maggiore integrazione con la componente sanitaria assistenziale. Il presente investimento agisce in maniera sinergica con gli investimenti 1.1 e 1.2 della Componente 2 della Missione 5. La Casa della Comunità è finalizzata a costituire il punto di riferimento continuativo per la popolazione, anche attraverso un'infrastruttura informatica, un punto prelievi, la strumentazione polispecialistica, e ha il fine di garantire la promozione, la prevenzione della salute e la presa in carico della comunità di riferimento. Tra i servizi inclusi è previsto, in particolare, il punto unico di accesso (PUA) per le valutazioni multidimensionali (servizi socio-sanitari) e i servizi che, secondo un approccio di medicina di genere, dedicati alla tutela della donna, del bambino e dei nuclei familiari secondo un approccio di medicina di genere. Potranno inoltre essere ospitati servizi sociali e assistenziali rivolti prioritariamente alle persone anziani e fragili, variamente organizzati a seconda delle caratteristiche della comunità specifica.

L'investimento prevede l'attivazione di 1.288 Case della Comunità entro la metà del 2026, che potranno utilizzare sia strutture già esistenti sia nuove. Il costo complessivo dell'investimento è stimato in 2,00 miliardi di euro. Entro il primo trimestre del 2022 è prevista la definizione di uno strumento di programmazione negoziata che vedrà il Ministero della Salute, anche attraverso i suoi Enti vigilati come autorità responsabile per l'implementazione e il coinvolgimento delle amministrazioni regionali e di tutti gli altri enti interessati.

Cosa

- Punto Unico di Accesso alle prestazioni (PUA)
- MMG, PLS, Infermieri di comunità, altri professionisti della salute
- Assistenti sociali
- Punto prelievi
- Diagnostica multidisciplinare



Giugno 2021

C1 Investimento 1.1 - Case della Comunità



Allegato 1

Modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale

5. CASA DELLA COMUNITÀ

La Casa della Comunità (CdC) è il luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria, socio-sanitaria a valenza sanitaria e il modello organizzativo dell'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento.

Nella Casa della Comunità lavorano in modalità integrata e multidisciplinare tutti i professionisti per la progettazione ed erogazione di interventi sanitari e di integrazione sociale ai sensi dell'articolo 1, comma 163, della legge 31 dicembre 2021, n. 234, subordinatamente alla sottoscrizione della relativa Intesa ivi prevista e alla sottoscrizione dell'accordo previsto all'articolo 21, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, anche al fine di definire gli ambiti delle competenze del Servizio sanitario nazionale da un lato e dei comuni dall'altro, mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali di rispettiva competenza disponibili a legislazione vigente

Standard:

- 1 Casa della Comunità *hub* ogni 40.000-50.000 abitanti;
- Case della Comunità *spoke* e ambulatori di Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS) tenendo conto delle caratteristiche orografiche e demografiche del territorio al fine di favorire la capillarità dei servizi e maggiore equità di accesso, in particolare nelle aree interne e rurali, nel pieno rispetto del principio di prossimità. Tutte le aggregazioni dei MMG e PLS (AFT e UCCP) sono ricomprese nelle Case della Comunità avendone in esse la sede fisica oppure a queste collegate funzionalmente; alle Case della Comunità accederanno anche gli specialisti ambulatoriali.

Standard di personale per 1 Casa di Comunità *hub*:

- 7-11 Infermieri, 1 assistente sociale, 5-8 unità di Personale di Supporto (Sociosanitario, Amministrativo).

C1 Investimento 1.1 - Case della Comunità

Servizi	Modello Organizzativo	
	Casa della Comunità <i>hub</i>	Casa della Comunità <i>spoke</i>
Servizi di cure primarie erogati attraverso équipe multiprofessionali (MMG, PLS, SAI, IFeC, ecc.)	OBBLIGATORIO	
Punto Unico di Accesso	OBBLIGATORIO	
Servizio di assistenza domiciliare	OBBLIGATORIO	
Servizi di specialistica ambulatoriale per le patologie ad elevata prevalenza	OBBLIGATORIO	
Servizi infermieristici	OBBLIGATORIO	
Sistema integrato di prenotazione collegato al CUP aziendale	OBBLIGATORIO	
Integrazione con i Servizi Sociali	OBBLIGATORIO	
Partecipazione della Comunità e valorizzazione della co-produzione	OBBLIGATORIO	
Collegamento con la Casa della Comunità <i>hub</i> di riferimento	-	OBBLIGATORIO
Presenza medica	OBBLIGATORIO H24, 7/7 gg	OBBLIGATORIO H12, 6/7 gg
Presenza infermieristica	OBBLIGATORIO H12, 7/7 gg	OBBLIGATORIO H12, 6/7 gg
	FORTEMENTE RACCOMANDATO H24, 7/7 gg	
Servizi diagnostici di base	OBBLIGATORIO	FACOLTATIVO

Servizi	Modello Organizzativo	
	Casa della Comunità <i>hub</i>	Casa della Comunità <i>spoke</i>
Continuità Assistenziale	OBBLIGATORIO	FACOLTATIVO
Punto prelievi	OBBLIGATORIO	FACOLTATIVO
Attività Consultoriali e attività rivolta ai minori	FACOLTATIVO	FACOLTATIVO
Interventi di Salute pubblica (incluse le vaccinazioni per la fascia 0-18)	FACOLTATIVO	FACOLTATIVO
Programmi di screening	FACOLTATIVO	FACOLTATIVO
Servizi per la salute mentale, le dipendenze patologiche e la neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza	RACCOMANDATO	
Medicina dello sport	RACCOMANDATO	

C1 Investimento 1.1 - Case della Comunità

Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona

L'emergenza pandemica ha evidenziato con chiarezza la necessità di rafforzare la capacità del SSN di fornire servizi adeguati sul territorio. Non solo il processo di invecchiamento della popolazione italiana prosegue, ma una quota significativa e crescente della stessa, pari circa al 40%, è afflitta da malattie croniche.

Il progetto di realizzare la Casa della Comunità consente di potenziare e riorganizzare i servizi offerti sul territorio migliorandone la qualità. La Casa della Comunità diventerà lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici. Nella Casa della Comunità sarà presente il punto unico di accesso alle prestazioni sanitarie. La Casa della Comunità sarà una struttura fisica in cui opererà un team multidisciplinare di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici specialistici, infermieri di comunità, altri professionisti della salute e potrà ospitare anche assistenti sociali. La presenza degli assistenti sociali nelle Case della Comunità rafforzerà il ruolo dei servizi sociali territoriali nonché una loro maggiore integrazione con la componente sanitaria assistenziale. Il presente investimento agisce in maniera sinergica con gli investimenti 1.1 e 1.2 della Componente 2 della Missione 5. La Casa della Comunità è finalizzata a costituire il punto di riferimento continuativo per la popolazione, anche attraverso un'infrastruttura informatica, un punto prelievi, la strumentazione polispecialistica, e ha il fine di garantire la promozione, la prevenzione della salute e la presa in carico della comunità di riferimento. Tra i servizi inclusi è previsto, in particolare, il punto unico di accesso (PUA) per le valutazioni multidimensionali (servizi socio-sanitari) e i servizi che, secondo un approccio di medicina di genere, dedicati alla tutela della donna, del bambino e dei nuclei familiari secondo un approccio di medicina di genere. Potranno inoltre essere ospitati servizi sociali e assistenziali rivolti prioritariamente alle persone anziane e fragili, variamente organizzati a seconda delle caratteristiche della comunità specifica.

L'investimento prevede l'attivazione di 1.288 Case della Comunità entro la metà del 2026, che potranno utilizzare sia strutture già esistenti sia nuove. Il costo complessivo dell'investimento è stimato in 2,00 miliardi di euro. Entro il primo trimestre del 2022 è prevista la definizione di uno strumento di programmazione negoziata che vedrà il Ministero della Salute, anche attraverso i suoi Enti vigilati come autorità responsabile per l'implementazione e il coinvolgimento delle amministrazioni regionali e di tutti gli altri enti interessati.

Come

- Attivazione 1288 Case della comunità entro 2026
- Sia strutture esistenti sia nuove
- 2,00 miliardi di Euro

Obiettivo Veneto: 91 CdC

Finanziamento 135 ml€

M6 C1 – intervento 1.1 Case della Comunità

Elenco

AULSS 1 Dolomiti

- POLIAMB. OSPED. AGORDO
- POLIAMB. OSPED. BELLUNO
- POLIAMB. TERRIT. PIEVE DI C.
- Poliambulatorio Feltrè - ex Casa di Cura Bellati

AULSS 2 Marca Trevigiana

- DISTRETTO MOTTA DI LIVENZA nuova CdC
- DISTRETTO SOCIO SANITARIO VILLORBA
- FARRA DI SOLIGO - NUOVA CASA DELLA COMUNITA'
- NUOVA CASA DELLA COMUNITA' A DOSSON DI CASIER
- NUOVA CASA DELLA COMUNITA' ASOLO
- NUOVA CASA DELLA COMUNITA' CRESAPANOP D.G.
- NUOVA CASA DELLA COMUNITA' PAESE
- NUOVA CASA DELLA COMUNITA' TREVISO - FIERA
- NUOVA CASA DELLA COMUNITA' VITTORIO VENETO
- P.O. CASTELFRANCO - PAD. EX SERD NUOVA CDC
- PAD. EX INAM MONTEBELLUNA - NUOVA CASA DELLA COMUNITA'
- PALAZZO MORETTI - NUOVA CASA DELLA COMUNITA'
- PO ODERZO, VIA LUZZATTI - NUOVA SEDE DISTRETTO CdC
- POLIAMBULATORIO OSPEDALIERO "DE GIRONCOLI" - CONEGLIANO
- RICONVERSIONE PAD. EX GUICCIARDINI VALDOBBIADENE
- NUOVA CASA DELLA COMUNITA' MOGLIANO
- NUOVA CASA DELLA COMUNITA' CODOGNE'

AULSS 3 Serenissima

- CVP MARCON
- DISTRETTO 1 POLIAMBULATORIO – LIDO
- DISTRETTO 2 POLIAMBULATORIO – MESTRE
- DISTRETTO SOCIO SANITARIO – MARTELLAGO
- Favaro
- Marghera
- Mira
- NOALE
- POLIAMBULATORIO OSPEDALE DOLO
- POLIAMBULATORIO OSPEDALE VENEZIA
- POLIAMBULATORIO OSPEDALIERO CHIOGGIA
- DISTRETTO SOCIO SANITARIO – CITTADELLA SOCIO-SANITARIA CAVARZERE

AULSS 4 Veneto Orientale

- NUOVA SEDE DISTRETTO CAVALLINO-TREPORTI
- POLIAMBULATORIO DISTRETTO DI CAORLE
- POLIAMBULATORIO P.O. JESOLO
- SEDE DISTRETTO SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
- POLIAMBULATORIO DISTRETTO UNICO - SAN DONA'

AULSS 5 Polesana

- CITTADELLA SOCIO-SANITARIA ROVIGO
- POLIAMB. TERR.LE BADIA POLESINE
- POLIAMB. TERR.LE CASTELMASSA
- POLIAMBULATORIO EXTRAOSPEDALIERO - PORTO TOLLE
- POLIAMBULATORIO OSPEDALIERO - ADRIA

AULSS 6 Euganea

- AMBULATORI SPEC. TREBASELEGHE
- AMBULATORI SPEC. VIGONZA
- DISTRETTO DI CARMIGNANO DI BRENTA
- DISTRETTO DI ESTE
- DISTRETTO DI MONTAGNANA (OSPEDALE STORICO)
- NUOVA CASA DELLA COMUNITA' DI ABANO TERME
- NUOVA CASA DELLA COMUNITA' DI CAMPO SAN MARTINO
- NUOVA CASA DELLA COMUNITA' DI CAMPOSAMPIERO
- NUOVA CASA DELLA COMUNITA' DI LIMENA
- NUOVA CASA DELLA COMUNITA' DI MASERA' DI PADOVA
- NUOVA CASA DELLA COMUNITA' DI NOVENTA PADOVANA
- NUOVA CASA DELLA COMUNITA' DI PONTELONGO
- NUOVA CASA DELLA COMUNITA' DI SAN MARTINO DI LUPARI
- POLIAMB. C.S.S. COLLI
- POLIAMBULATORIO CONSELVE
- POLIAMBULATORIO DI PIOVE DI SACCO
- POLIAMBULATORIO RUBANO
- POLIAMBULATORIO SELVAZZANO
- CENTRO CULTURALE TAMARA E DIANA - SAONARA
- CENTRO SANITARIO POLIFUNZIONALE

AULSS 7 Pedemontana

- AMBULATORI C/O DSB ROMANO
- CASA DELLA SALUTE DI SCHIO
- CENTRO SANITARIO POLIFUNZIONALE DI THIENE
- CENTRO SOCIO SANITARIO "PROSPERO ALPINO"
- CENTRO SOCIO SANITARIO MONS. NEGRIN
- DISTRETTO DI ASIAGO
- DISTRETTO SANITARIO DI ARSIERO
- DISTRETTO SANITARIO DI MALO

AULSS 8 Berica

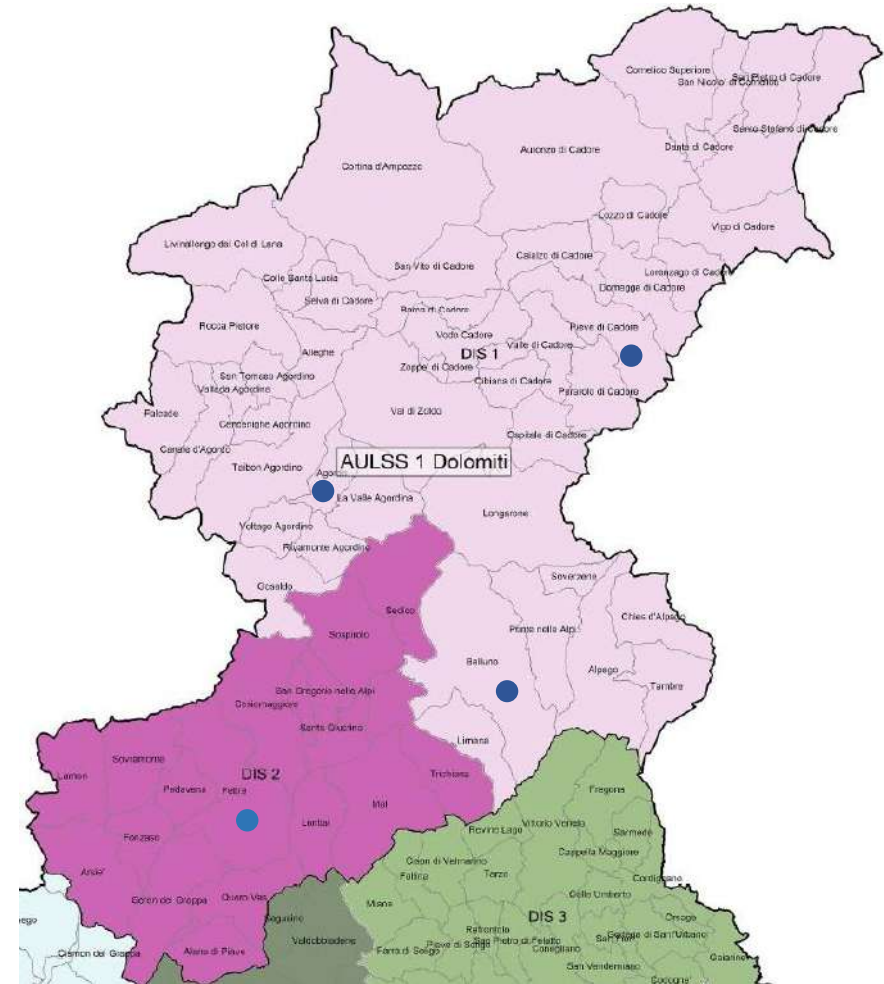
- CENTRO SANITARIO POLIFUNZIONALE SANDRIGO
- DISTRETTO - LONGARE
- DISTRETTO VICENZA S. Felice
- POLIAMBULATORIO NOVENTA VIC.NA
- POLIAMBULATORIO OSP. ARZIGNANO
- POLIAMBULATORIO OSP. LONIGO
- POLIAMBULATORIO OSP. VALDAGNO
- POLIAMBULATORIO OSP.MONTECCHIO
- STRUTTURA DISTRETTUALE E CONSULTORIO FAMILIARE - CAMISANO VICENTINO

AULSS 9 Scaligera

- CSP. COLOGNA VENETA
- CSP. CAPRINO VERONESE
- CSP. ISOLA DELLA SCALA
- CSP. NOGARA
- CSP. TREGNAGO
- CSP. VALEGGIO SUL MINCIO
- DISTRETTO SANITARIO S. Giovanni L.
- DISTRETTO SANITARIO via Campania
- DISTRETTO SANITARIO via Capitel
- Ex IPAB Bussolengo
- EX OSPEDALE CHIARENZI - Zevio
- NUOVA CdC Cerea
- NUOVA CDC Montecchia
- NUOVA CdC Villafranca
- NUOVA SEDE DEL POLO SANITARIO DELLA CITTA' DI VERONA E CdC
- OSPEDALE DI MARZANA
- VECCHIO OSPEDALE DI LEGNAGO
- via Montanara Colognola
- NUOVA CdC San Bonifacio - ex ospedale Zavarise

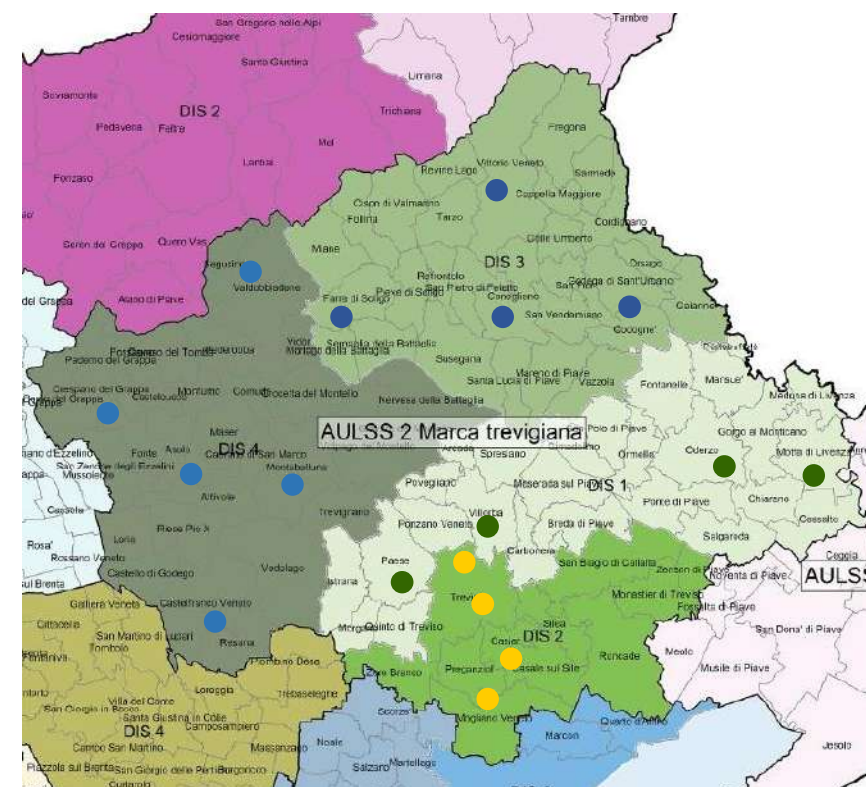
M6 C1 – intervento 1.1 Case della Comunità AULSS 1

Elenco	num. Strutture	Importo
AULSS 1 Dolomiti	4	11.750.000,00
POLIAMB. OSPED. AGORDO		2.500.000,00
POLIAMB. OSPED. BELLUNO		3.500.000,00
POLIAMB. TERRIT. PIEVE DI C.		1.750.000,00
Poliambulatorio Feltre - ex Casa di Cura Bellati		4.000.000,00



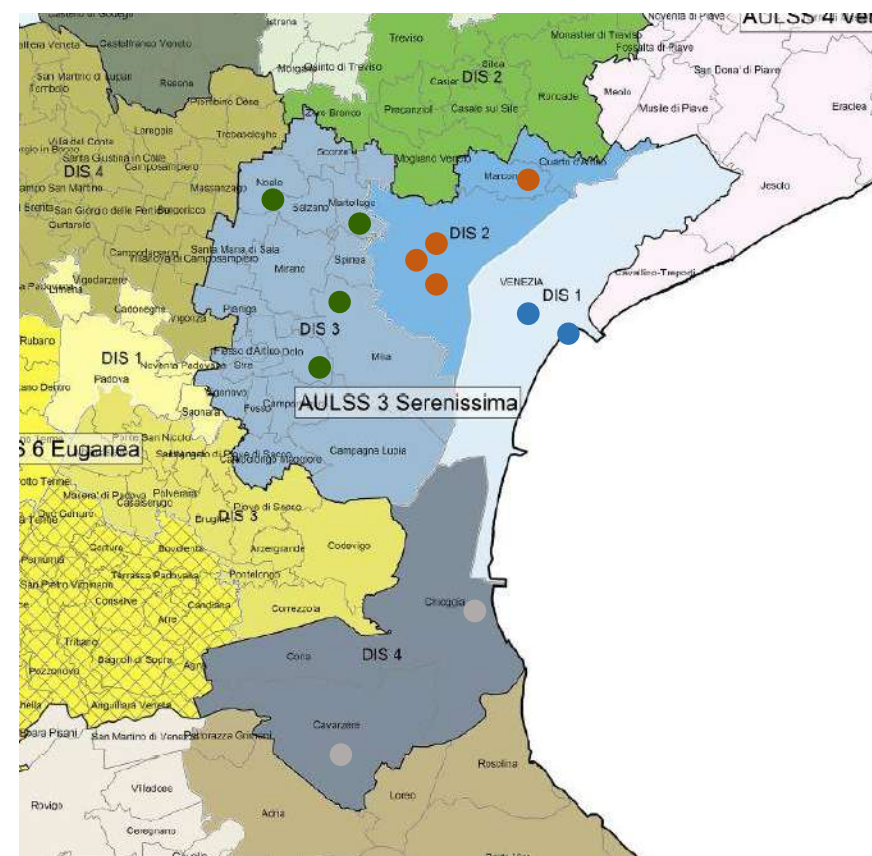
M6 C1 – intervento 1.1 Case della Comunità AULSS 2

Elenco	num. Strutture	Importo
AULSS 2 Marca Trevigiana	17	29.175.720,00
DISTRETTO MOTTA DI LIVENZA nuova CdC		2.775.000,00
DISTRETTO SOCIO SANITARIO VILLORBA		374.400,00
FARRA DI SOLIGO - NUOVA CASA DELLA COMUNITA'		2.263.500,00
NUOVA CASA DELLA COMUNITA' A DOSSON DI CASIER		1.795.500,00
NUOVA CASA DELLA COMUNITA' ASOLO		2.400.000,00
NUOVA CASA DELLA COMUNITA' CRESAPANOP D.G.		2.275.000,00
NUOVA CASA DELLA COMUNITA' PAESE		945.620,00
NUOVA CASA DELLA COMUNITA' TREVISO - FIERA		1.440.200,00
NUOVA CASA DELLA COMUNITA' VITTORIO VENETO		1.648.500,00
P.O. CASTELFRANCO - PAD. EX SERD NUOVA CDC		1.650.000,00
PAD. EX INAM MONTEBELLUNA - NUOVA CASA DELLA COMUNITA'		2.170.000,00
PALAZZO MORETTI - NUOVA CASA DELLA COMUNITA'		2.940.000,00
PO ODERZO, VIA LUZZATTI - NUOVA SEDE DISTRETTO CdC		0,00
POLIAMBULATORIO OSPEDALIERO "DE GIRONCOLI" - CONEGLIANO		1.670.000,00
RICONVERSIONE PAD. EX GUICCIARDINI VALDOBBIADENE		820.000,00
NUOVA CASA DELLA COMUNITA' MOGLIANO		2.000.000,00
NUOVA CASA DELLA COMUNITA' CODOGNE'		2.008.000,00



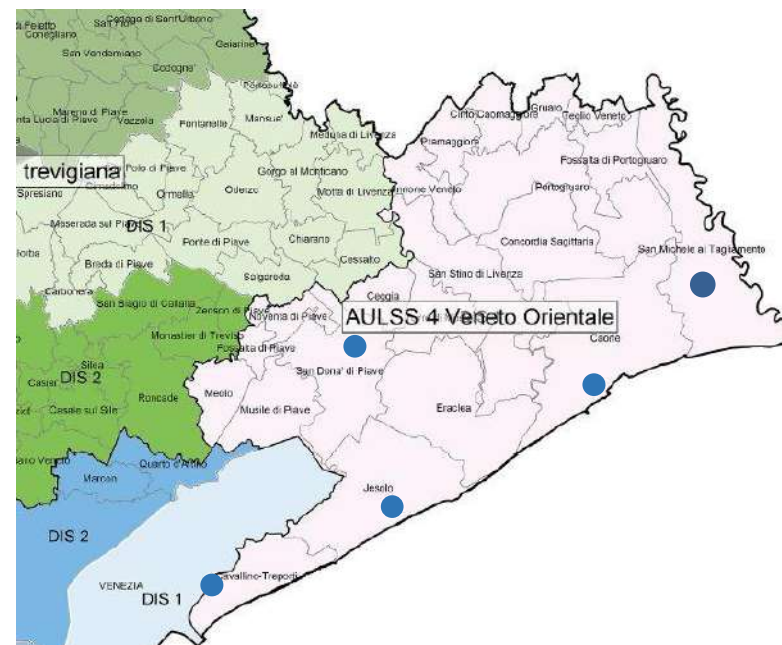
M6 C1 – intervento 1.1 Case della Comunità AULSS 3

Elenco	num. Strutture	Importo
AULSS 3 Serenissima	12	27.940.000,00
CVP MARCON		2.800.000,00
DISTRETTO 1 POLIAMBULATORIO – LIDO		0,00
DISTRETTO 2 POLIAMBULATORIO – MESTRE		7.290.000,00
DISTRETTO SOCIO SANITARIO – MARTELLAGO		2.175.000,00
Favaro		0,00
Marghera		7.800.000,00
Mira		2.600.000,00
NOALE		0,00
POLIAMBULATORIO OSPEDALE DOLO		2.275.000,00
POLIAMBULATORIO OSPEDALE VENEZIA		
POLIAMBULATORIO OSPEDALIERO CHIOGGIA		3.000.000,00
DISTRETTO SOCIO SANITARIO – CITTADELLA SOCIO-SANITARIA CAVARZERE		0,00



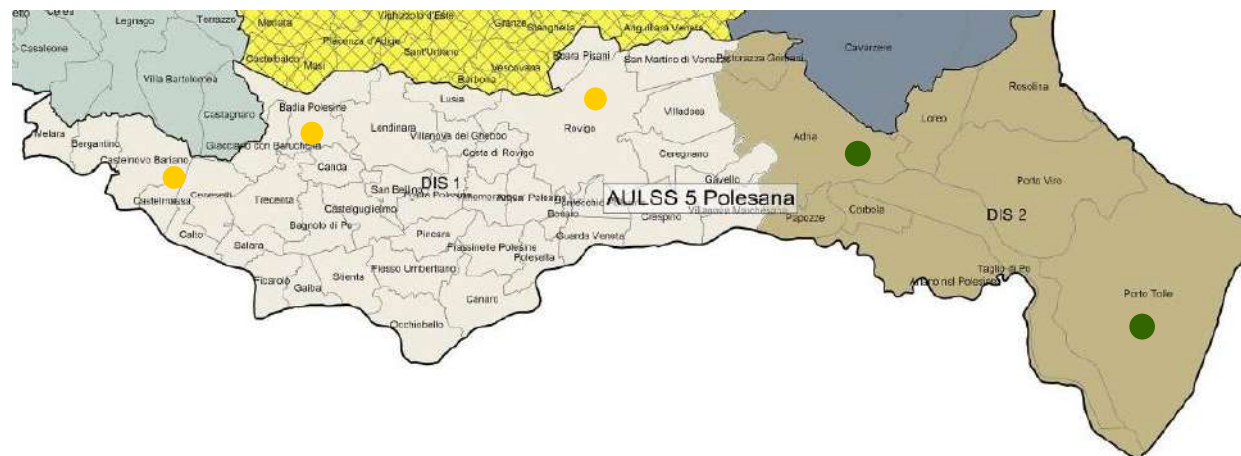
M6 C1 – intervento 1.1 Case della Comunità AULSS 4

Elenco	num. Strutture	Importo
AULSS 4 Veneto Orientale	5	8.622.250,00
NUOVA SEDE DISTRETTO CAVALLINO-TREPORTI		2.736.000,00
POLIAMBULATORIO DISTRETTO DI CAORLE		1.308.000,00
POLIAMBULATORIO P.O. JESOLO		1.757.000,00
SEDE DISTRETTO SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO		341.250,00
POLIAMBULATORIO DISTRETTO UNICO - SAN DONA'		2.480.000,00



M6 C1 – intervento 1.1 Case della Comunità AULSS 5

Elenco	num. Strutture	Importo
AULSS 5 Polesana	5	9.625.950,00
CITTADELLA SOCIO-SANITARIA ROVIGO	1	3.000.000,00
POLIAMB. TERR.LE BADIA POLESINE	1	1.225.900,00
POLIAMB. TERR.LE CASTELMASSA	1	1.500.050,00
POLIAMBULATORIO EXTRAOSPEDALIERO - PORTO TOLLE	1	1.400.000,00
POLIAMBULATORIO OSPEDALIERO - ADRIA	1	2.500.000,00



M6 C1 – intervento 1.1 Case della Comunità AULSS 6

Elenco	num. Strutture	Importo
AULSS 6 Euganea	20	32.000.000,00
AMBULATORI SPEC. TREBASELEGHE		1.000.000,00
AMBULATORI SPEC. VIGONZA		1.250.000,00
DISTRETTO DI CARMIGNANO DI BRENTA		1.250.000,00
DISTRETTO DI ESTE		2.220.000,00
DISTRETTO DI MONTAGNANA (OSPEDALE STORICO)		1.420.000,00
NUOVA CASA DELLA COMUNITA' DI ABANO TERME		1.900.000,00
NUOVA CASA DELLA COMUNITA' DI CAMPO SAN MARTINO		1.650.000,00
NUOVA CASA DELLA COMUNITA' DI CAMPOSAMPIERO		1.900.000,00
NUOVA CASA DELLA COMUNITA' DI LIMENA		1.900.000,00
NUOVA CASA DELLA COMUNITA' DI MASERA' DI PADOVA		1.900.000,00
NUOVA CASA DELLA COMUNITA' DI NOVENTA PADOVANA		2.300.000,00
NUOVA CASA DELLA COMUNITA' DI PONTELONGO		1.850.000,00
NUOVA CASA DELLA COMUNITA' DI SAN MARTINO DI LUPARI		3.190.000,00
POLIAMB. C.S.S. COLLI		1.500.000,00
POLIAMBULATORIO CONSELVE		2.700.000,00
POLIAMBULATORIO DI PIOVE DI SACCO		0,00
POLIAMBULATORIO RUBANO		1.300.000,00
POLIAMBULATORIO SELVAZZANO		1.520.000,00
CENTRO CULTURALE TAMARA E DIANA - SAONARA		1.250.000,00
CENTRO SANITARIO POLIFUNZIONALE Monselice		0,00



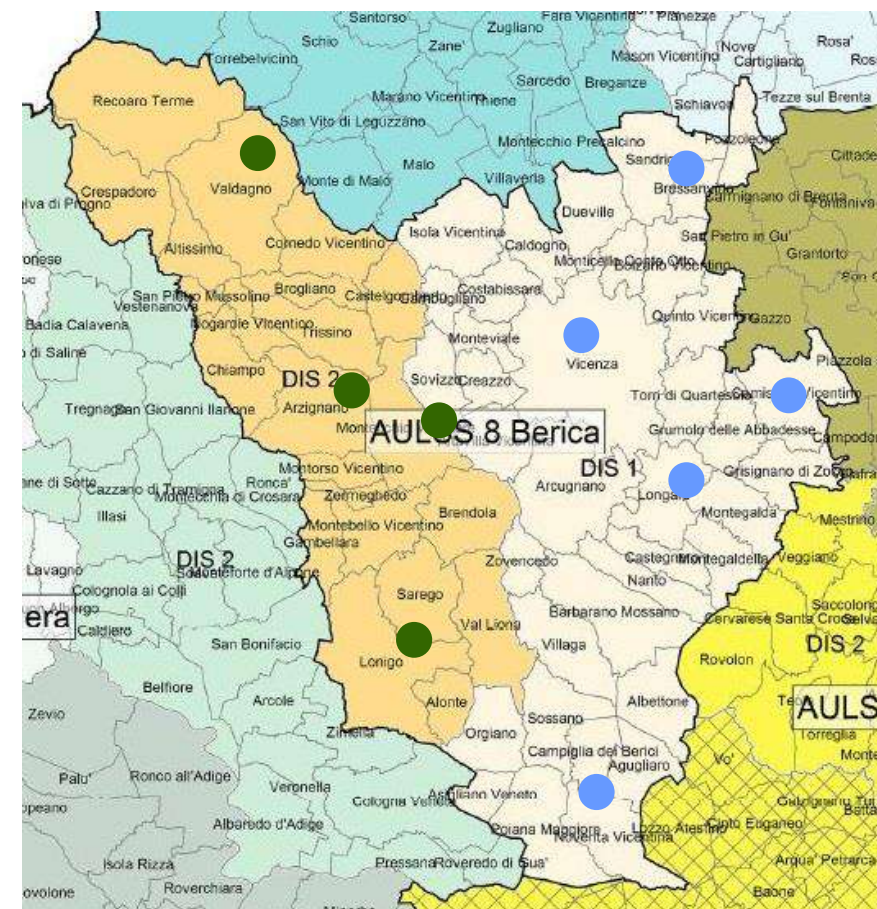
M6 C1 – intervento 1.1 Case della Comunità AULSS 7

Elenco	num. Strutture	Importo
AULSS 7 Pedemontana	8	13.952.150,00
AMBULATORI C/O DSB ROMANO		2.565.000,00
CASA DELLA SALUTE DI SCHIO		500.000,00
CENTRO SANITARIO POLIFUNZIONALE DI THIENE		1.200.000,00
CENTRO SOCIO SANITARIO "PROSPERO ALPINO"		1.800.000,00
CENTRO SOCIO SANITARIO MONS. NEGRIN		7.300.000,00
DISTRETTO DI ASIAGO		500.000,00
DISTRETTO SANITARIO DI ARSIERO		40.450,00
DISTRETTO SANITARIO DI MALO		46.700,00



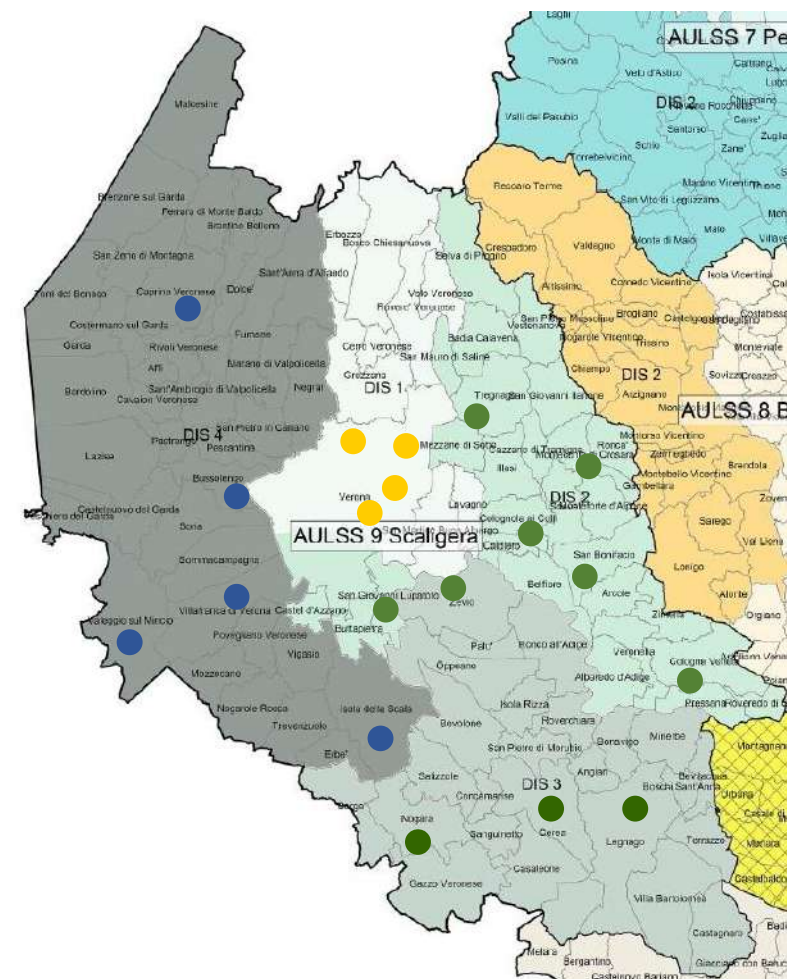
M6 C1 – intervento 1.1 Case della Comunità AULSS 8

Elenco	num. Strutture	Importo
<input checked="" type="checkbox"/> AULSS 8 Berica	9	16.834.720,00
CENTRO SANITARIO POLIFUNZIONALE SANDRIGO		2.658.240,00
DISTRETTO - LONGARE		1.500.000,00
DISTRETTO VICENZA S. Felice		1.440.000,00
POLIAMBULATORIO NOVENTA VIC.NA		2.518.560,00
POLIAMBULATORIO OSP. ARZIGNANO		1.000.000,00
POLIAMBULATORIO OSP. LONIGO		2.570.400,00
POLIAMBULATORIO OSP. VALDAGNO		2.479.680,00
POLIAMBULATORIO OSP. MONTECCHIO		1.167.840,00
STRUTTURA DISTRETTUALE E CONSULTORIO FAMILIARE - CAMISANO VICENTINO		1.500.000,00



M6 C1 – intervento 1.1 Case della Comunità AULSS 9

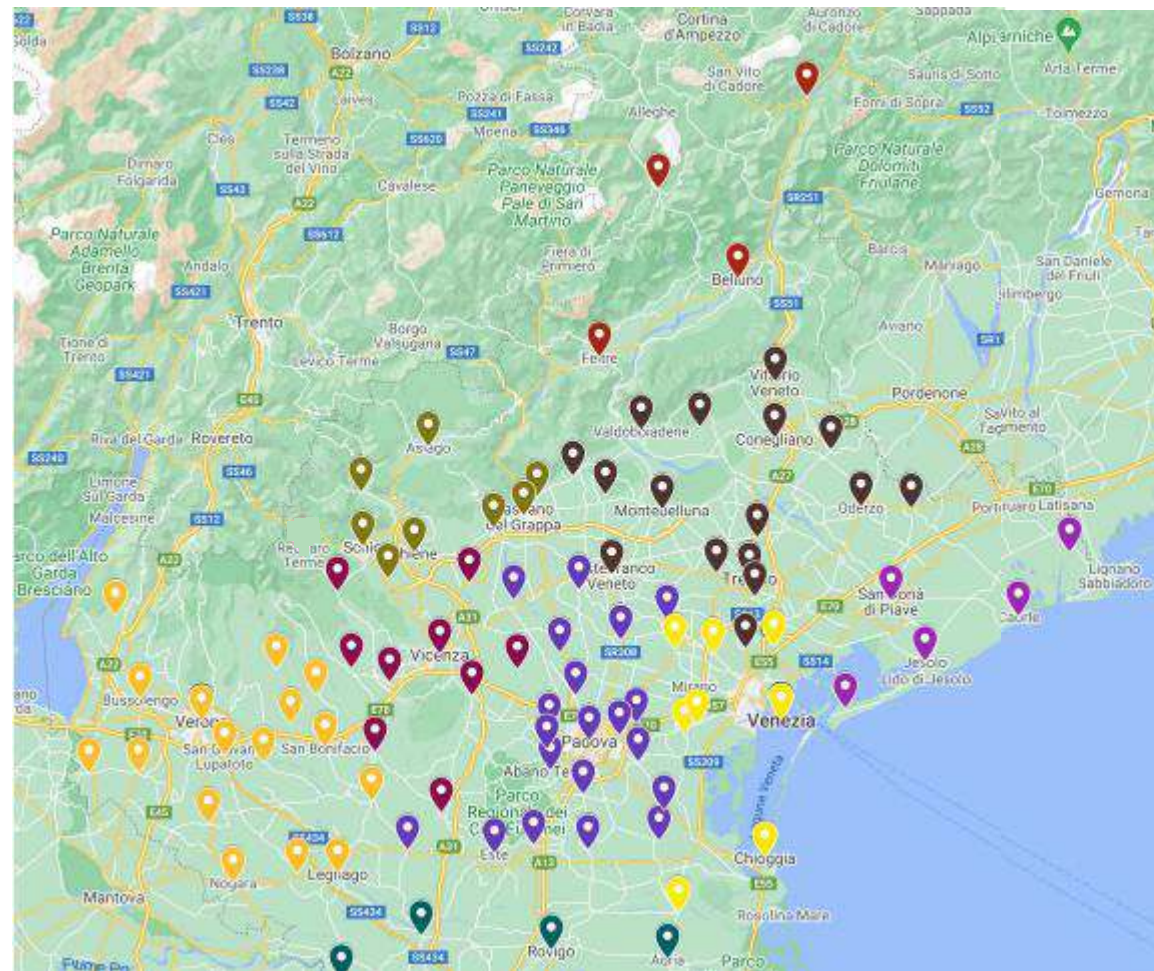
Elenco	num. Strutture	Importo
AULSS 9 Scaligera	19	31.311.160,00
CSP. COLOGNA VENETA		1.962.000,00
CSP. CAPRINO VERONESE		0,00
CSP. ISOLA DELLA SCALA		0,00
CSP. NOGARA		0,00
CSP. TREGNAGO		2.082.200,00
CSP. VALEGGIO SUL MINCIO		1.148.800,00
DISTRETTO SANITARIO S. Giovanni L.		2.752.000,00
DISTRETTO SANITARIO via Campania		2.318.080,00
DISTRETTO SANITARIO via Capitel		1.177.520,00
Ex IPAB Bussolengo		3.123.200,00
EX OSPEDALE CHIARENZI - Zevio		1.866.800,00
NUOVA CdC Cerea		1.024.000,00
NUOVA CDC Montecchia		1.024.000,00
NUOVA CdC Villafranca		1.292.400,00
NUOVA SEDE DEL POLO SANITARIO DELLA CITTA' DI VERONA E CdC		0,00
OSPEDALE DI MARZANA		2.688.000,00
VECCHIO OSPEDALE DI LEGNAGO		2.560.000,00
via Montanara Colognola		2.684.160,00
NUOVA CdC San Bonifacio - ex ospedale Zavarise		3.608.000,00








M6 C1 – intervento 1.1 Case della Comunità RIEPILOGO

	N° CdC extra		Totale complessivo
	PNRR	N° CdC PNRR	
AULSS 1 Dolomiti		4	4
AULSS 2 Marca Trevigiana	1	16	17
AULSS 3 Serenissima	2	10	12
AULSS 4 Veneto Orientale		5	5
AULSS 5 Polesana		5	5
AULSS 6 Euganea	2	18	20
AULSS 7 Pedemontana		8	8
AULSS 8 Berica		9	9
AULSS 9 Scaligera	3	16	19
Totale complessivo	8	91	99

Elenco CdC	Importo	Somma di FINANZIAMENTO PNRR	Somma di FINANZIAMENTO FSR / ALTRO
AULSS 1 Dolomiti	11.750.000,00	6.000.000,00	5.750.000,00
AULSS 2 Marca Trevigiana	29.175.720,00	23.560.220,00	5.615.500,00
AULSS 3 Serenissima	27.940.000,00	16.650.000,00	11.290.000,00
AULSS 4 Veneto Orientale	8.622.250,00	7.459.250,00	1.163.000,00
AULSS 5 Polesana	9.625.950,00	7.450.950,00	2.175.000,00
AULSS 6 Euganea	32.000.000,00	26.770.000,00	5.230.000,00
AULSS 7 Pedemontana	13.952.150,00	11.897.150,00	2.055.000,00
AULSS 8 Berica	16.834.720,00	13.392.840,00	3.441.880,00
AULSS 9 Scaligera	31.311.160,00	22.221.439,69	9.089.720,31
Totale complessivo	181.211.950,00	135.401.849,69	45.810.100,31



Target e Milestone

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Target	Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) ai progetti per la realizzazione delle Case della Comunità	T2 2022	
Target	Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione delle Case della Comunità	T1 2023	
Target	Assegnazione dei codici CIG o convenzioni per la realizzazione delle Case della Comunità di almeno un CIG per ogni CUP (ossia si è avviata almeno una gara per l'opera ma non necessariamente tutte)	T1 2023	
Target	Stipula dei contratti per la realizzazione della Case di Comunità	T3 2023	
Target	Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche	T1 2026	

C2 Inv. 1.2 - Cure Domiciliari e Telemedicina

Il fabbisogno di risorse per la realizzazione di questo investimento è stimato in 4,00 miliardi di euro, di cui 2,72 miliardi connessi ai costi derivanti dal servire un numero crescente di pazienti, 0,28 miliardi per l'istituzione delle COT e 1 miliardo per la telemedicina. Per la realizzazione di tali interventi si utilizzeranno gli strumenti della programmazione negoziata, necessari per garantire il coordinamento dei livelli istituzionali e degli enti coinvolti.

Le misure previste nel presente investimento sono in linea e rafforzano quanto promosso e previsto dagli investimenti 1.1 e 1.2 della Componente 2 della Missione 5. Infatti, solo attraverso l'integrazione dell'assistenza sanitaria domiciliare con interventi di tipo sociale si potrà realmente raggiungere la piena autonomia e indipendenza della persona anziana/disabile presso la propria abitazione, riducendo il rischio di ricoveri inappropriati. Ciò sarà possibile anche grazie all'introduzione di strumenti di domotica, telemedicina e telemonitoraggio.

All'interno di questo intervento si inserisce anche l'investimento rivolto alla telemedicina. I servizi di telemedicina, contribuendo ad affrontare le principali sfide dei Sistemi Sanitari Nazionali, rappresentano un formidabile mezzo per: (i) contribuire a ridurre gli attuali divari geografici e territoriali in termini sanitari grazie all'armonizzazione degli standard di cura garantiti dalla tecnologia; (ii) garantire una migliore "esperienza di cura" per gli assistiti; (iii) migliorare i livelli di efficienza dei sistemi sanitari regionali tramite la promozione dell'assistenza domiciliare e di protocolli di monitoraggio da remoto. L'intervento si traduce nel finanziamento di progetti di telemedicina proposti dalle Regioni sulla base delle priorità e delle linee guida definite dal Ministero della Salute. I progetti potranno riguardare ogni ambito clinico e promuovere un'ampia gamma di funzionalità lungo l'intero percorso di prevenzione e cura: tele-assistenza, tele-consulto, tele-monitoraggio e tele-refertazione. Per ottenere i finanziamenti, tuttavia, i progetti dovranno innanzitutto potersi integrare con il Fascicolo Sanitario Elettronico, raggiungere target quantitativi di performance legati ai principali obiettivi della telemedicina e del Sistema Sanitario Nazionale, nonché garantire che il loro sviluppo si traduca in una effettiva armonizzazione dei servizi sanitari. Saranno infatti privilegiati progetti che insistono su più Regioni, fanno leva su esperienze di successo esistenti, e ambiscono a costruire vere e proprie "piattaforme di telemedicina" facilmente scalabili. Tale investimento è in linea con quanto previsto negli investimenti 1.3 della Componente 2 della Missione 6.

Come

- Investimento 4,00 miliardi di Euro, di cui
 - 2,72 miliardi per **assistenza di pazienti a domicilio**
 - 0,28 miliardi di Euro per **602 Centrale Operativa Territoriale**
 - 1,00 miliardo per **Telemedicina**
- Telemedicina
 - Progetti regionali sulla base delle linee guida ministeriali
 - Integrazione con Fascicolo Sanitario Elettronico
 - Tele-assistenza, tele-consulto,

